

NON TE LO DICO  
di Francesca Romana Bonzanin

Quando mio fratello ricevette il primo pesciolino in una boccia tonda si stavano chiudendo gli anni Ottanta, era il suo compleanno e non mancavano invitati pivelli a bocca spalancata.

L'antipatia verso il pinnato nero dagli occhi sporgenti, capace di rubarmi la scena, scomparve non appena mi venne la curiosità di conoscerne il nome.

«Come l'hai chiamato?».

«Non te lo dico».

«Perchè ? Dimmelo dai!».

«Non te lo dico! ».

Tutti dissero di averlo capito subito. Io no.

Alla mia disperazione rispose un coretto canzonatorio e divertito, indimenticabile, mamma compresa:

«Si chiama: ‘Non te lo dico’!».

Quando un pesce diventa immortale.